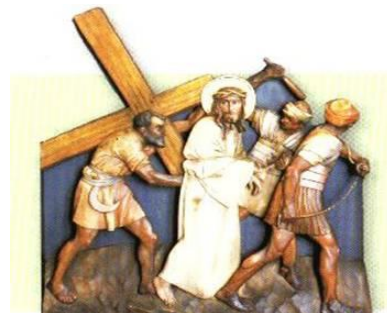




IL CIRENEO



Publicazione mensile del Centro Volontari Sofferenza Savona onlus Via Collodi, 8 - 17100 Savona -
C/C Bancoposta n. 99038812- Web: cvs-savona.it - E-mail: cvs.savona@luiginovarese.org Cod. Fis. 92088630097

Carissime Sorelle e Fratelli

Il giorno 14 maggio 2020 abbiamo celebrato con la Chiesa la festa di San Mattia apostolo. Scelto tra quelli che sono stati sempre con i discepoli, “cominciando dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui Gesù è stato assunto in cielo” (cfr. At 1,22), per diventare testimone della sua risurrezione, questo apostolo un po’ rappresenta tutti noi che siamo diventati parte della Chiesa dopo la vicenda umana di Cristo. Nondimeno dagli apostoli che sono stati con Gesù visibile nella sua carne umana, noi siamo nel nostro tempo veramente inviati a “portare luce al mondo” (Papa Francesco). Il Signore ci “ha scelto per questo ministero e apostolato” (cfr. At 1,25). Due parole impegnative: ministero, che significa servizio svolto in forma di sottrazione di potere e di dedizione umile; apostolato, che significa essere inviati in nome di un altro. Ci ritroviamo in questi due termini che designano la nostra appartenenza al CVS come missione. Questa missione, apparentemente limitata dalla pandemia, ci appartiene sempre e dà spessore alla nostra esistenza e significato di salvezza alle nostre azioni. In questo tempo di restrizioni, abbiamo provato in tante forme una comunione che, seppure espressa in forma virtuale, tuttavia ci ha fatto sentire vicini, impegnati nella preghiera e nella riflessione. E ora è con estremo rammarico che vi comunico l'impossibilità di andare a fare gli esercizi a Re e a Valleduogo nell'estate di questo anno 2020. Abbiamo aspettato di capire l'evoluzione del virus ma sembra proprio che, almeno per ora, non ci siano condizioni per poter viaggiare e partecipare ai corsi nel modo tradizionale a cui eravamo abituati. Davvero il dispiacere è grande. Nessuno di noi si aspettava questa situazione che ha portato tanto dolore nella vita del mondo; ha causato la morte di tante persone e ha riposizionato la vita di tutti su altri criteri e altri valori, speriamo più profondi e generatori di vita e di comunione. Dopo la prima fase di isolamento, tutti ci chiediamo come sarà il dopo. E tuttavia è anche importante riflettere su come è il presente: “Se c'è un'azione che questo momento ci impone, è quella del restare. Dello stare fermi, dello stare qui. Il restare si addice così poco alla nostra inquietezza, anche alla mia, all'idea così radicata in me che ci sia sempre un altrove da qualche parte e che la felicità stia nell'andare a cercarlo.” (Paolo Cognetti)

Situarsi nella realtà ci richiede questo sforzo di essere presenti a noi stessi, coinvolti nelle vicende del mondo senza immaginare che torni una normalità utopica, fotocopia del passato. Nel presente ci troviamo ad essere ancora fortemente condizionati dalle conseguenze della pandemia e questo ci richiede di attivarci a svolgere gli esercizi in una forma diversa dal passato.

Per questo, dopo aver consultato la Coordinatrice del CVS Italia, Lucia Maiolino, e in accordo con il consiglio dei Silenziosi Operai della Croce, vi proponiamo il seguente:

1. sull'Ancora di giugno sarà pubblicato il sussidio degli esercizi di quest'anno: **Vincere la morte e far risplendere la vita**. Arrivando con L'Ancora, potrà trovarsi nelle mani di tutti gli abbonati, anche di chi in via ordinaria non sarebbe andato fisicamente agli esercizi.
2. Abbiamo chiesto a tre predicatori di registrare le meditazioni sui testi proposti. Saranno messi on line a partire dal 15 giugno. Consigliamo ai Responsabili diocesani di consultare i propri aderenti per concordare eventualmente una forma comunitaria per vivere gli esercizi: mettersi d'accordo su un predicatore, su un orario giornaliero, su un giorno particolare... oppure lasciare che ognuno segua un percorso personale... se concordare anche una modalità di condivisione, a piccoli gruppi se sarà possibile, o utilizzando i mezzi sociali di condivisione...
3. Per quanto riguarda la Giornata di studio, sull'Ancora di luglio verrà pubblicato un inserto-guida per favorire la riflessione.
4. Resta aperta l'ipotesi che, quando ci saranno le condizioni, una diocesi può anche organizzare un corso sul proprio territorio, concordando eventualmente la presenza di un Silenzioso Operaio della Croce.
5. Infine, le comunità di Re e di Valleluogo restano aperte per l'accoglienza anche di singole persone, o di piccoli gruppi che vorranno andare a trascorrere un periodo di spiritualità e di preghiera. Naturalmente quando ciò sarà permesso senza restrizioni e sempre in ottemperanza alla regolamentazione governativa.

Come scrivevo sull'Ancora, quest'anno più di ogni altra volta forse, ci viene consegnata la possibilità di fare una esperienza molto personale degli esercizi. Non viviamola come se fosse solo una forma di emergenza ma come un momento in cui il Signore di sicuro desidera dirci qualcosa di vitale. Circa il convegno di programmazione previsto a settembre, attendiamo di capire come ci si potrà.....

Non siamo autosufficienti, - ha detto il Papa - da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Prendiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Con Lui a bordo non si fa naufragio, perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai”.

Coraggio. Non perdiamoci d'animo! (Luigi Novarese) e con fiducia proseguiamo il cammino.

Cordialmente *Angela Petitti*

Con questa bella lettera la nostra Coordinatrice internazionale ci ha dati dei buoni spunti per rimetterci all'opera e di fare, ciascuno nel proprio piccolo, quello che la nostra appartenenza al C.V.S. ci chiede di operare.

Appena possiamo ricominciamo a sentirci più spesso e a fare Gruppo, anche solo per telefono.

Buon lavoro e ricordiamoci che anche chiamandoci, possiamo risollevarci a vicenda.